

Armonie d'autore
con vista sul SebinoPassa dal Sebino, in questi giorni
in fibrillazione turistica per il
Ponte di Christo, il lungo viaggiodi Brescia oggi tra le formazioni
musicali di città e provincia.
Sotto i riflettori c'è la Banda diIseo diventata un punto di
riferimento della cultura musicale
grazie al suo spirito innovativo

IL PRESENTE. Sperimentazione, corsi e prestigiosi riconoscimenti

Classica, anzi no: la Banda di Iseo è musica infinita

Dai brani tradizionali alle «cover» di colonne sonore fino allo straordinario duetto con Antonella Ruggiero la creatività dell'ensemble è in continuo fermento

Cinzia Reboni

Nasce con l'impronta «classica» ma si lascia presto affascinare dalle colonne sonore d'autore, prima di concedersi un'esperienza artistica unica: duettare con Antonella Ruggiero, una delle voci più straordinarie del panorama musicale italiano. La Banda cittadina di Iseo ne ha fatta di strada da quando, nel 1977, il maestro Costanzo Manza è salito per la prima volta sul podio. Lui, originario di Nave, era stato chiamato ad Iseo per dirigere «quello che era già un ottimo gruppo strumentale - ammette il direttore -, anche se il repertorio era forse un po' troppo ancorato al passato».

CONMANZA, la Banda cittadina di Iseo non si è più limitata a scandire musicalmente gli eventi civili e religiosi del paese e delle sue frazioni, ma ha alzato l'asticella delle performances e della qualità. Il repertorio ha «osato» qualche partitura di Verdi o di



L'Accademia è il nostro futuro: forma i giovani e promuove la cultura artistica

COSTANZO MANZA
DIRETTORE DELLA BANDA DI ISEO

Rossini, ma sono state soprattutto le colonne sonore dei grandi film - tra i primi «Jesus Christ Superstar» - a farle cambiare rotta, arrivando ad interpretare anche originali per banda in stile jazz. «Ora possiamo dire che il nostro repertorio si è totalmente modificato - spiega Manza -, e cerchiamo sempre di mi-



Il concerto con Antonella Ruggiero: uno degli eventi più prestigiosi

gliorarci». La storia recente della Banda è ricca di riconoscimenti e di successi. Dall'inedito brano musicale intitolato «Batti100» composto da Alessandro Palazzani in collaborazione con Costanzo Manza in occasione del centenario del Kiwanis, fino alla partecipazione al progetto «Iris», sfociato poi nella

Festa dell'Europa in collaborazione con il Parlamento Europeo. Ma nella bacheca il riconoscimento che brilla di più è il premio Italive, promosso da Codacons, Autostrade per l'Italia e Coldiretti, nell'ambito dell'iniziativa «Sei in un paese meraviglioso». Grazie al Concerto di Santo Stefano e per la Pace,

organizzato da Macramé e ospitato dal PalaAntonietti il 26 dicembre 2015 sotto la direzione di Costanzo Manza, la Banda cittadina di Iseo si è aggiudicata il primo premio nazionale nella categoria «Cultura, musica e spettacolo» come miglior evento dell'anno su oltre 2.500 manifestazioni selezionate. L'idea vincente è risultata proprio l'unione di tradizione, cultura e talenti: il Corpo bandistico sebino, un gruppo di giovanissimi musicisti (alcuni anche under 14), Antonella Ruggiero, straordinaria e raffinata cantante ex voce dei Matia Bazar, ed il pianista Mark Harris. «Un'esperienza fantastica - ammette Manza -: un concerto emozionante, di rara bellezza e coinvolgimento». Il grande successo ha spinto a ripetere l'evento, in programma il prossimo 11 dicembre, ancora con la Ruggiero, affiancata dalla Banda di Adro diretta da Manza. Ma la crescita di un gruppo bandistico non può prescindere dall'investimento sui talenti del futuro.

A Iseo è infatti attiva una scuola di musica, l'Accademia Aureliano Bettoni, che coinvolge una cinquantina di ragazzi - 35 dei quali compongono la mini-banda - che si esibiscono anche in pubblico: il 2 giugno hanno animato il centro storico di Iseo proponendo il saggio di fine anno in veste di flash mob itinerante per le vie del paese.

«**GLI ALLIEVI** dell'Accademia rappresentano il futuro della Banda cittadina di Iseo. Ci sembra quindi giusto che siano coinvolti fin da subito in quella che è una delle nostre missioni, ossia condividere con gli altri la passione per la musica, straordinario veicolo di formazione e crescita».

Da sei anni viene poi promosso il campus estivo: «Nel 2015 a Borno c'erano 50 ragazzi, accompagnati da 8 insegnanti. È un modo per stare insieme, si crea un buon amalgama e si consolidano i rapporti - conclude Manza -. Quest'anno il campus di 4 giorni sarà ospitato a fine agosto a Breno». •

L'organico

DIRETTORE
Costanzo Manza

FLAUTI
Silvia Fioretti, Giovanni Doti, Marco Sabbia, Alessia Fogliata, Martina Fottolini, Francesca Seriola, Luisa Lugli, Mara Ceccon, Paolo Bioghini

CLARINETTI
Patrizia Belotti, Piercarla Novali, Sara Sorosina, Silvia Bianchi, Noemi Fottolini, Laura Cittadini, Ilaria Ronca, Francesca Mutti, Mirko Pezzotti, Matteo Giacomoni, Denis Fottolini

SAX
Davide Cretti, Ivan Archetti, Lorella Davide, Nicola Agostini, Marcello Plati, Marcello Raineri

CORNI
Camilla Vedovato, Graziella Belotti, Lidia Muffolini

TROMBE
Luca Aceti, Alessandro Tignonsini, Ivan Cappelli, Francesco Fedeli, Rocco Staffiere

TROMBONI
Roberto Bragaglio, Paolo Ferrara, Armando Barbieri, Fabrizio Gallina

BOMBARDINI
Samuele Cittadini, Nicola Arfini, Michele Consoli

BASSI
Giuseppe Consoli, Guido Bonardi

PERCUSSIONI
Domenico Brevi, Arianna Borani, Franco Pedrocchi, Silvia Sabino, Enrico Mori, Federico Spagnoli, Kevin Pezzotti

CONTRABBASSO
Alberto Ferrero

I riferimenti

INDIRIZZO:
Banda cittadina di Iseo
Viale Repubblica 7
Iseo

CONTATTI:
www.bandaiseo.net
Indirizzo posta elettronica
info@bandaiseo.net

PRESIDENTE:
Gianna Rossini

LA STORIA. Anche durante le strettoie delle guerre non è mai mancato un gruppo di strumentisti

Primo vagito melodico nel 1656 Poi con la Fanfara iniziò la corsa

La «fusione» fra l'organico della Bandina Penna Nera e la formazione dell'oratorio maturò durante un funerale

Le radici storiche della Banda cittadina di Iseo sono rintracciabili già a partire dal 1656. In questa data compare per la prima volta, nelle cronache della Parrocchia di Iseo, un riferimento al «Complesso musicale», una sorta di antenato dell'attuale compagine di strumentisti.

PER RIANNODARE i fili del pentagramma bisogna poi fare un salto di due secoli ed aprire la pagina alla data 1860. In quell'anno la banda fu molto probabilmente ricostituita, anche se non esistono fonti precise che lo possano testimoniare. Quello che invece si sa con certezza che la banda festeggiò la solennità di Santa Cecilia, patrona della musica e dei suonatori, il 22 novembre 1861. Nonostante grandi difficoltà, sia finanziarie che logistiche, comprese le due grandi guerre, la Banda è sopravvissuta alle strettoie della prima metà del seco-



La banda all'inaugurazione della caserma dei carabinieri nel 1930



Inizio anni Trenta: la banda all'adunata delle Giovani italiane e i balilla

lo scorso. Nel 1946, dopo la fine del secondo conflitto mondiale, la Banda si ricompose con il nome di «Bandina Penna Nera» e, sempre lo stesso anno, don Marchesi creò la Fanfara degli Scout, composta da soli 10 elementi. Ma la realtà era destinata a crescere, e già l'anno successivo la Fanfara poté contare sull'apporto di nuovi strumentisti, cambiò nome e diventò la Banda dell'Oratorio salesiano.

PARADOSSALMENTE, fu un evento triste a imprimere una svolta decisiva. Nel 1950 un lutto colpì la Bandina Penna Nera, ed i componenti della Banda dell'oratorio decisero di affiancare i musicisti della realtà gemella suonando insieme al funerale dello strumentista. In quell'occasione scattò un feeling fra i complessi, e nello stesso anno i due gruppi decisero di fondersi, dando vita alla Banda Cittadina di Iseo, che oggi può contare su 51 strumentisti.

Dal 1977 il direttore è Costanzo Manza. Diplomato al Conservatorio di Brescia in



Le nuove generazioni sono la linfa vitale per il ricambio dell'organico

tromba, ha iniziato la carriera di Maestro di Banda negli anni '70-80 alla «Famiglia Musicale Angelo Faini» di Cortine di Nave e all'«Amica Banda di Villa Carcina», dove è stato insegnante di Educazione musicale all'Istituto comprensivo Olivelli. Manza ha diretto vari gruppi di musica leggera e jazz negli anni Novanta e Duemila; ha suonato in orchestre di liscio, collaborato e inciso dischi con numerosi gruppi musicali ed ha composto melodie per gruppi di ballo e marce per i corpi bandistici.

Oltre alla Banda cittadina di Iseo, dirige anche il Corpo

bandistico Puccini di Adro e la Banda musicale di Concesio. Da sempre molto frequentati i corsi proposti dalla Banda, a partire da quelli propedeutici, di solfeggio e di ritmica musicale per le prime classi elementari, fino ai veri e propri corsi individuali di strumento, aperti a tutti, che spaziano dai fiati - clarinetto, sax, trombone, basso, flauto traverso, tromba, corno francese ed euponio - fino ad arrivare alle percussioni. Una sorta di palestra che oltre a far scoprire il musicista che è dentro ogni persona, garantisce un ricambio generazionale alla banda. •